CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

ANALISI SINTETICA ED INTEGRALE DEI DECRETI SUGLI IMPIANTI A FUNE E FISSI

Guida Tecnica di Aggiornamento per Direttori di Esercizio e Capi Servizio (D.P.R. 753/80 - Decreti ANSFISA 2023-2025)



SLIDE 2 | QUADRO GENERALE DELLA NORMATIVA

Quadro Cronologico Integrale dei Decreti Presi in Esame nelle Fonti

1. Normativa Fondamentale e Tecnico-Operativa

- D.M. 18 settembre 1975: Regolamentazione tecnica scale e marciapiedi mobili.
- D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753: Testo Unico polizia e regolarità d'esercizio.
- D.P.R. 162/99 e Direttiva Ascensori: Valutazione di conformità e verifiche.
- D.D. 17 aprile 2012: Disciplina delle proroghe e scadenze di vita tecnica.
- D.M. 1 dicembre 2015 n. 203: Revisioni generali e limiti di vita tecnica.
- D.D. 7 gennaio 2016: Procedure per revisioni quinquennali e straordinarie.

2. Regolamentazione ANSFISA e Specifiche Tecniche

- D.D. 18 maggio 2016 n. 144: Criteri di controllo e scarto funi metalliche.
- D.D. 11 maggio 2017 n. 86: Disposizioni di esercizio e manutenzione.
- D.M. 18 giugno 2021 n. 172: Specifiche tecniche costruttive impianti a fune.
- Decreto ANSFISA 81906/2023 & 260/2025: Autorizzazione di Sicurezza (AdS).
- Decreto ANSFISA-MIT 29/12/2023: Disciplina di immissione in esercizio.
- Decreto ANSFISA 199/2024 & Circolare: Nuova disciplina per le verifiche.

SLIDE 3 | QUADRO ISTITUZIONALE ANSFISA

L'Evoluzione del Sistema di Controllo: Dal Controllo Statale all'AdS ANSFISA

VIGILANZA STORICA

D.P.R. 753/80

Presenziamento prescrittivo statale tramite USTIF/MIMS per collaudi e verifiche.

ISTITUZIONE ANSFISA

D.L. 109/2018

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali.

NUOVO PARADIGMA

Decreti 2023-2025

Responsabilità primaria dell'Esercente garantita da DE, SGS e Asseverazioni.

SLIDE 4 | D.P.R. 11 LUGLIO 1980 N. 753

Testo Unico sulla Polizia, Sicurezza e Regolarità dei Trasporti a Guida Vincolata

Principi Generali e Campo di Applicazione

- Disciplina di tutela per ferrovie, tramvie, funicolari, funivie, sciovie e ascensori.
- Obbligo di garantire la pubblica incolumità e la continuità del pubblico servizio.
- Attribuzione delle potestà di vigilanza e sanzionatorie all'Autorità di Controllo.
- Impostazione dei Regolamenti di Esercizio approvati per singolo impianto.

Obblighi di Tutela e Presidio Tecnico

- Obbligatorietà della nomina del Direttore o Responsabile dell'Esercizio.
- Vincolo di mantenimento in perfetto stato di efficienza di impianti e rotabili.
- Poteri di polizia ferroviaria e funiviaria affidati al personale di linea abilitato.
- Divieto assoluto di apertura al pubblico in assenza di collaudo o autorizzazione.

SLIDE 5 | D.P.R. 753/80 — ARTICOLI 89-93 E 102

Il Regime delle Responsabilità, Inchieste di Esercizio e Notifiche di Infortunio

Art. 91 e 92 — Rappresentanza e Sanzioni

- Art. 91: Il Direttore d'Esercizio risponde personalmente del governo tecnico dell'impianto.
- Art. 92: Sanzioni amministrative pecuniarie per inosservanza delle prescrizioni tecniche.
- Interruzione del servizio per motivi di sicurezza disposta direttamente dal DE.
- Responsabilità in solido dell'Esercente per le omissioni del personale subordinato.

Art. 93 e 102 — Inchieste e Infortuni

- Art. 93: Obbligo di notifica telegrafica/PEC immediata ad ANSFISA in caso di incidente.
- Apertura dell'Inchiesta d'Esercizio entro 10 giorni con verbalizzazione formale.
- Art. 102: Potestà di sospensione o revoca dell'esercizio per difetto di sicurezza.
- Conservazione delle prove meccaniche e delle registrazioni di stazione.

SLIDE 6 | D.M. 18 SETTEMBRE 1975 — SCALE MOBILI

Norme di Sicurezza Costruttiva per Scale e Marciapiedi Mobili Pubblici

Prescrizioni Tecniche ed Operative

- Dimensionamento geometrico di gradini, pettini e balaustre di protezione.
- Inclinazione massima consentita: 30° per scale mobiil convenzionali (35° per altezze contenute).
- Velocità nominale d'esercizio limitata per il trasporto pubblico in nodi metropolitani.
- Requisiti di resistenza meccanica dei gradini ed esecuzione di prove statiche/dinamiche.



SLIDE 7 | D.M. 18/09/1975 — MANUTENZIONE E CONTROLLI

Dispositivi di Sicurezza e Verifiche Periodiche per Scale Mobili

Dispositivi di Sicurezza Obbligatori

- Freno principale di servizio e freno ausiliario di emergenza sul catenario.
- Interruttori di arresto ai pettini per rilevamento incastro corpi estranei.
- Dispositivo di controllo rottura o allungamento catene di traino gradini.
- Protezione contro l'inversione accidentale del senso di marcia.

Registro di Manutenzione e Ispezioni

- Compilazione obbligatoria del Libretto dell'Impianto e Registro Manutenzioni.
- Controllo mensile dell'efficienza dei freni e degli interruttori elettrici.
- Verifica annuale dello stato di usura dei gradini, catene e guide di scorrimento.
- Presenza del Capo Servizio per le verifiche funzionali prima della riapertura.

SLIDE 8 | D.P.R. 162/99 E DIRETTIVA ASCENSORI

Regolamentazione degli Ascensori Pubblici e Impianti Inclinati

Marcatura CE e Conformità

- Applicazione della Direttiva Ascensori 2014/33/UE e DPR 162/99 s.m.i.
- Procedure di valutazione della conformità dell'installatore e dei componenti.
- Fascicolo tecnico dell'impianto, dichiarazione di conformità CE e manuale di istruzioni.
- Prescrizioni della norma UNI EN 81-20/50 per ascensori di pubblico trasporto.

Verifiche Periodiche e Straordinarie

- Verifica periodica biennale affidata a Soggetti Abilitati o Organismi Notificati.
- Verifica straordinaria a seguito di incidenti, modifiche o esito negativo.
- Obbligo di manutenzione affidata a ditta abilitata ex D.M. 37/08.
- Tenuta del libretto di immatricolazione e aggiornamento delle prescrizioni.

SLIDE 9 | D.D. 17 APRILE 2012 — PROROGHE VITA TECNICA

Disciplina delle Proroghe e Scadenze di Vita Tecnica per Impianti a Fune

Ambito e Finalità del Decreto

- Definizione delle condizioni per concedere proroghe alle scadenze di vita tecnica.
- Salvaguardia della continuità dell'esercizio in sicurezza degli impianti esistenti.
- Presentazione dell'istanza da parte dell'Esercente con congruo anticipo.
- Ruolo centrale della relazione tecnica asseverata del Direttore d'Esercizio.

Durata e Limiti delle Proroghe

- Proroghe concedibili per un periodo massimo complessivo non superiore a 4 anni.
- Ripartizione in tranche annuali subordinate a verifiche favorevoli.
- Nessun automatismo: il rilascio richiede l'approvazione formale dell'Autorità.
- Abrogazione delle norme previgenti in contrasto con il decreto.

SLIDE 10 | D.D. 17/04/2012 — REQUISITI PROGETTUALI

Condizioni Tecniche e Controlli Obbligatori per l'Ottendimento della Proroga

Indagini e Controlli Non Distruttivi

- Esecuzione di controlli magnetoscopici ed ultrasuoni sugli organi meccanici vitali.
- Controllo spessori e stato di corrosione delle strutture metalliche e sostegni.
- Esame magneto-intrusivo (MTD) integrale delle funi portanti, traenti e soccorso.
- Verifica dello stato di conservazione delle fondazioni e opere civili.

Documentazione Tecnico-Amministrativa

- Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento o manutenzione straordinaria.
- Piano dettagliato dei controlli integrativi da effettuare durante il periodo di proroga.
- Attestazione di copertura finanziaria per il successivo rinnovo o ammodernamento.
- Rilascio del visto di autorizzazione da parte di ANSFISA/USTIF.

SLIDE 11 | D.M. 1 DICEMBRE 2015 N. 203

Revisioni Generali e Limiti di Vita Tecnica degli Impianti a Fune

Limiti Temporali di Vita Tecnica

- Fissazione dei termini di vita tecnica per le diverse tipologie di impianto.
- Funivie bifune e cabinovie: scadenze a 20, 30 e 40 anni d'esercizio.
- Sciovie e seggiovie a morsetto fisso: termini calibrati su cicli di vita stabiliti.
- Necessità di Revisione Generale allo scadere dei periodi intermedi.

Obiettivi della Revisione Generale

- Accertamento del mantenimento dei requisiti di sicurezza originari.
- Sostituzione o ricalcolo degli elementi soggetti ad usura o fatica meccanica.
- Adeguamento dei sistemi elettrici, di sicurezza e di frenatura alle norme vigenti.
- Rilascio del certificato di idoneità per la prosecuzione dell'esercizio.

SLIDE 12 | D.M. 203/2015 — VALUTAZIONE INTEGRALE

Criteri Tecnici per la Verifica di Conservazione delle Strutture

Ispezione Veicoli e Morsetti

- Controllo strutturale dei telai dei veicoli, carrelli e sospensioni.
- Smontaggio integrale e controllo dei morsetti d'attacco (fissi e automatici).
- Verifica delle molle, dei perni e delle superfici di serraggio sulla fune.
- Certificazione della capacità di serraggio con prove di scorrimento.

Verifica Stazioni e Linea

- Controllo di allineamento e usura delle pulegge di stazione e rulliere di linea.
- Verifica dei sistemi di tensione idraulica o a contrappeso e dei cilindri.
- Ispezione delle strutture in carpenteria dei sostegni di linea (pali).
- Redazione della relazione finale da trasmettere all'Autorità di Vigilanza.

SLIDE 13 | D.D. 7 GENNAIO 2016 — REVISIONI PERIODICHE

Disciplina delle Procedure per le Revisioni Quinquennali e Straordinarie

Cadenza delle Revisioni Quinquennali

- Obbligo di effettuare la revisione ogni 5 anni di esercizio dell'impianto.
- Programmazione delle attività manutentive durante i periodi di fermo stagionale.
- Redazione della perizia specialistica a cura di ingegnere esperto o del DE.
- Pianificazione dei controlli non distruttivi su campioni significativi di organo.

Verifiche Funzionali e Prove

- Prove di frenatura a carico simulato ed in condizioni di emergenza.
- Verifica dei dispositivi elettrici ed elettronici di sicurezza e di linea.
- Controllo della velocità di intervento dei limitatori di velocità.
- Verbale di esito favorevole firmato dal DE prima della ripresa del servizio.

SLIDE 14 | D.D. 07/01/2016 — CONTROLLI MECCANICI DETTAGLIATI

Protocolli di Prova su Saldature, Perni e Organi di Scorrimento

Controlli Non Distruttivi (CND)

- Magnetoscopia (MT) sulle saldature sollecitate a fatica dei carrelli e bracci.
- Ultrasuoni (UT) sui perni di articolazione, alberi pulegge e perni morsetto.
- Liquidi penetranti (PT) su superfici complesse e componenti in lega leggera.
- Qualificazione degli operatori CND secondo norma UNI EN ISO 9712.

Tracciabilità e Registro CND

- Emissione delle schede di controllo per ciascun componente analizzato.
- Indicazione dei criteri di accettabilità dei difetti e soglie di scarto.
- Archiviazione dei certificati nel Registro di Manutenzione dell'Impianto.
- Obbligo di sostituzione immediata dei pezzi con cricche superiori ai limiti.

SLIDE 15 | D.D. 18 MAGGIO 2016 N. 144 — FUNI METALLICHE

Criteri di Controllo, Manutenzione e Scarto delle Funi Metalliche

Prescrizioni Tecniche ed Operative

- Specificazioni tecniche per la verifica delle funi portanti, traenti, portanti-traenti e di soccorso.
- Rilevamento del degrado: rotture di fili visibili, riduzione della sezione ed usura per sfregamento.
- Valutazione della corrosione interna ed esterna e dello stato di lubrificazione della fune.
- Calcolo del coefficiente di sicurezza residuo e verifica dei criteri di scarto della norma ISO 4309.



SLIDE 16 | D.D. 144/2016 — ESAMI MAGNETO-INTRUSIVI E IMPALMATURE

Controllo MTD, Attacchi di Estremità e Registro delle Impalmature

Esame Magneto-Intrusivo (MTD)

- Obbligo di controllo MTD periodico eseguito da tecnico qualificato di 2°/3° livello.
- Rilevamento delle rotture interne non visibili all'esame visivo esterno.
- Confronto con il tracciato magneto-intrusivo di riferimento (zero-graph).
- Conservazione dei diagrammi magnetici nell'archivio dell'impianto.

Impalmature e Attacchi

- Prescrizioni per la lunghezza minima delle impalmature delle funi ad anello chiuso.
- Verifica periodica delle teste fuse e reintestatura secondo scadenze prefissate.
- Controllo dei manicotti pressati e morsetti di estremità della fune di tensione.
- Aggiornamento formale del Registro delle Funi a cura del Direttore d'Esercizio.

SLIDE 17 | D.M. 18 GIUGNO 2021 N. 172

Specificazioni Tecniche per la Progettazione e Costruzione Impianti a Fune

Inquadramento e Recepimento

- Aggiornamento della regolamentazione tecnica in armonia con il Regolamento (UE) 2016/424.
- Definizione dei criteri di sicurezza per la progettazione di infrastrutture e sottosistemi.
- Integrazione dei requisiti per la prevenzione dei rischi idrogeologici e valanghivi.
- Prescrizioni per l'accessibilità da parte dei passeggeri a mobilità ridotta (PMR).

Analisi dei Rischi Progettuale

- Obbligo di redazione dell’Analisi di Sicurezza e del Rapporto sulla Sicurezza.
- Identificazione di tutti i fenomeni pericolosi ipotizzabili in linea ed in stazione.
- Adozione di misure di protezione passive ed attive nel rispetto dell'ordinamento.
- Validazione del progetto da parte dell'Autorità Competente (ANSFISA/MIT).

SLIDE 18 | D.M. 172/2021 — PARAMETRI DI LINEA

Limiti Geometrici, Franchi di Sicurezza e Velocità Massime

Velocità ed Accelerazioni

- Funivie bifune: velocità massima fino a 12 m/s in base all'interasse ed ai veicoli.
- Cabinovie monofune ad agganciamento automatico: velocità massima di 6-7 m/s.
- Seggiovie: limiti differenti in caso di tappeto d'imbarco o agganciamento fisso (2.5-3 m/s).
- Limitazione delle accelerazioni e decelerazioni longitudinali e trasversali.

Franchi di Linea e Sottofascia

- Franchi verticali minimi dal suolo e dagli ostacoli sottostanti lungo il tracciato.
- Larghezza della sottomanchisma e franchi di sottomano dai rami di albero.
- Distanza di sicurezza tra veicoli che s'incrociano sulle rulliere e sui sostegni.
- Calcolo della franchigia di oscillazione massima causata da vento laterale.

SLIDE 19 | D.M. 172/2021 — ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Prevenzione Incendi e Piani di Soccorso per Impianti Fune

Prescrizioni Tecniche ed Operative

- Requisiti di reazione e resistenza al fuoco dei materiali per stazioni e cabine.
- Impianti di rilevamento ed estinzione automatica negli ambienti tecnici motrice.
- Predisposizione del Piano di Soccorso e coordinamento con gli Enti di Protezione Civile.
- Metodi di evacuazione: rientro meccanico di riserva o evacuazione verticale guidata.



SLIDE 20 | D.D. 11 MAGGIO 2017 N. 86

Disposizioni Tecniche riguardanti l'Esercizio e la Manutenzione degli Impianti

Organizzazione e Regolamento

- Codificazione unitaria delle norme di esercizio e manutenzione per tutti gli impianti a fune.
- Struttura del Regolamento di Esercizio: competenze, orari, limiti di vento e capacità.
- Definizione chiara delle catene di comando e presidio di stazione/linea.
- Gestione delle condizioni meteorologiche avverse e limiti di operatività.

Piani di Manutenzione Preventiva

- Obbligo di redazione del Piano di Manutenzione basato sui manuali dei costruttori.
- Programmazione degli interventi a scadenze temporali (giornalieri, mensili, annuali).
- Tracciabilità delle sostituzioni di componenti soggetti ad usura.
- Supervisione diretta del Direttore d'Esercizio sull'esecuzione delle manutenzioni.

SLIDE 21 | D.D. 86/2017 — DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Registro Giornale, Libretto d'Impianto e Ordini di Servizio

Prescrizioni Tecniche ed Operative

- Registro Giornale: annotazione quotidiana di orari, meteo, controlli e anomalie.
- Firma obbligatoria prima dell'avvio da parte del Capo Servizio e validazione del DE.
- Libretto dell'Impianto: tracciato storico di tutte le modifiche, controlli CND e sostituzioni.
- Ordini di Servizio: prescrizioni scritte del DE per il personale d'impianto.



SLIDE 22 | D.D. 86/2017 — CONTROLLI PRIMA DELL'APERTURA

Controlli Routine Quotidiani, Settimanali e Mensili

Controlli Quotidiani del Capo Servizio

- Giro di prova a vuoto dell'impianto a velocità nominale prima dell'imbarco.
- Verifica visiva delle pulegge, delle rulliere di stazione e dell'allineamento fune.
- Prova di arresto tramite i pulsanti di emergenza di stazione e dal quadro.
- Controllo dell'efficienza dei sistemi di comunicazione e manovra di stazione.

Controlli Settimanali e Mensili

- Verifica del livello di olio degli accumulatori e centraline idrauliche freni.
- Controllo visivo della fune traente nei punti di stazionamento e morsa.
- Test di intervento dei dispositivi di finecorsa e di scarrucolamento sui sostegni.
- Annotazione sintetica nel registro manutenzione ed invio report al DE.

SLIDE 23 | D.D. 86/2017 — PROVE DEI FRENI ED ESERCITAZIONI

Prove di Frenatura e Esercitazioni Periodiche di Soccorso

Prove dei Freni di Stazione e Vettura

- Prova mensile di efficienza del freno di servizio (FS) e freno di emergenza (FE).
- Misurazione degli spazi di arresto e verifica della decelerazione rientrante nei limiti.
- Prova periodica dei freni di vettura agenti sulla fune portante (ove presenti).
- Verifica della pressione di apertura e chiusura delle pinze idrauliche.

Esercitazione di Soccorso Simulato

- Esecuzione obbligatoria almeno una volta all'anno prima della riapertura stagionale.
- Simulazione di evacuazione dei passeggeri dalla campata più sfavorevole della linea.
- Verifica dei tempi di intervento della squadra di soccorso e delle attrezzature.
- Redazione del verbale di esercitazione sottoscritto da DE e Capo Servizio.

SLIDE 24 | DIRETTORE E RESPONSABILE D'ESERCIZIO — CAT. D

Inquadramento Normativo per Impianti di Categoria D (Sciovie e Ascensori)

Definizione della Categoria D

- Comprende sciovie, slittinovie, ascensori inclinati e verticali, scale e marciapiedi mobili.
- Possibilità di nominare un Responsabile dell'Esercizio (RdE) in alternativa al DE.
- Requisiti tecnico-professionali calibrati sulla minore complessità dell'impianto.
- Supervisione sulla sicurezza della clientela e corretto utilizzo dei traini.

Differenza tra DE e RdE

- Direttore d'Esercizio: laurea in ingegneria ed iscrizione all'Albo (Sezione A).
- Responsabile d'Esercizio: diploma di perito industriale o diploma di laurea tecnica.
- Possibilità di idoneità con diploma di scuola secondaria previo affiancamento.
- Rilascio del patentino abilitativo a seguito di esame formale ANSFISA.

SLIDE 25 | CATEGORIA D — REQUISITI E NOMINE

Procedura di Nomina, Limiti di Incarico e Requisiti Morali

Procedura di Assenso alla Nomina

- Proposta formale trasmessa dall'Esercente all'Ufficio Operativo ANSFISA.
- Verifica del possesso del patentino in corso di validità e dei requisiti psico-fisici.
- Rilascio del provvedimento di assenso/nulla osta alla gestione dell'impianto.
- Obbligo di comunicazione tempestiva in caso di dimissioni o cessazione.

Calcolo delle U.C.I. e Limiti

- Unità Convenzionali di Impegno (U.C.I.): parametro per valutare il carico di lavoro.
- Limite massimo per il RdE: 25 U.C.I. complessive tra più impianti gestiti.
- Residenza o domicilio nell'ambito della Regione o Provincia confinante.
- Divieto di sovrapposizione con ruoli di manutentore esterno privo di terzietà.

SLIDE 26 | CATEGORIA D — COMPITI OPERATIVI

Mansioni del Responsabile d'Esercizio per Sciovie e Piccoli Impianti

Gestione Esercizio Sciovie

- Supervisione del profilo della pista di risalita e battitura del tracciato.
- Verifica dei franchi di sgancio e della franchigia nelle stazioni di rinvio/motrice.
- Controllo dell'idoneità degli attacchi e dei piattelli/ancore di traino.
- Formazione specifica del personale addetto alla linea di partenza e sgancio.

Manutenzione e Registro

- Programmazione dei controlli periodici sulle funi d'anello e sui carrelli.
- Verifica quotidiana del corretto funzionamento delle protezioni di linea.
- Compilazione e custodia del Registro Giornale e del Libretto d'Impianto.
- Disposizione delle sospensioni del servizio in caso di vento tempestoso o gelicidio.

SLIDE 27 | CATEGORIA D — ASSISTENTE TECNICO

Il Ruolo dell'Assistente Tecnico per RdE Non Laureati

Quando è Obbligatorio

- Presenza necessaria se il RdE possiede diploma di scuola media superiore non di laurea.
- Requisito richiesto per assicurare il supporto nelle analisi ingegneristiche complesse.
- Nomina effettuata dall'Esercente d'intesa con il Responsabile d'Esercizio.
- Notifica formale ad ANSFISA della figura tecnica designata.

Compiti e Responsabilità dell'AT

- Collaborazione alla redazione del Regolamento di Esercizio e Piano Manutenzioni.
- Assistenza durante le verifiche straordinarie, revisioni e controlli CND sulle funi.
- Partecipazione alle inchieste di esercizio a seguito di incidenti o guasti gravosi.
- Firma congiunta sugli elaborati tecnici di adeguamento dell'impianto.

SLIDE 28 | RESPONSABILITÀ LEGALI DE/RDE

Profilo di Responsabilità Penale, Civile ed Amministrativa del Direttore

Responsabilità Penale e Infortuni

- Posizione di garanzia a tutela dell'incolumità pubblica e dei lavoratori (D.Lgs. 81/08).
- Responsabilità a titolo di colpa per negligenza, imperizia od inosservanza di leggi.
- Reati ipotizzabili: lesioni personali colpose, omicidio colposo, disastro funiviario.
- Impossibilità di delegare la responsabilità sul controllo finale di sicurezza.

Responsabilità Amministrativa

- Sanzioni pecuniarie erogate da ANSFISA per violazione delle norme d'esercizio.
- Sospensione o revoca del patentino di idoneità in caso di reiterate inadempienze.
- Decadenza dall'assenso alla gestione con blocco dell'esercizio pubblico.
- Obbligo di tenuta della documentazione probatoria contro contestazioni penali.

SLIDE 29 | DECRETO ANSFISA-MIT 29 DICEMBRE 2023

Disciplina di Rilascio delle Autorizzazioni all'Apertura dell'Esercizio per STIF

Obiettivi e Inquadramento Normativo

- Regolamentazione unitaria dei procedimenti per la realizzazione e messa in esercizio.
- Trattamento di tutti i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi (STIF).
- Definizione chiara delle competenze tra MIT, ANSFISA ed Enti Territoriali.
- Standardizzazione della modulistica e dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Principi Guida della Riforma

- Proporzionalità delle verifiche al livello di rischio e complessità dell'infrastruttura.
- Valorizzazione dei ruoli del Progettista, Direttore Lavori e DE.
- Ricorso ad asseverazioni tecniche e verifiche da parte di Soggetti Terzi.
- Digitalizzazione completa delle pratiche tramite il portale telematico ANSFISA.

SLIDE 30 | DECRETO APERTURE — CLASSIFICAZIONE

Classificazione degli Impianti Fissi in Livelli di Complessità A, B e C

LIVELLO A — ALTA

Metropolitane / Funi A

Metropolitane, tramvie, funivie bifune e impianti ad elevato impatto di massa.

LIVELLO B — MEDIA

Cabinovie / Seggiovie

Cabinovie monofune, seggiovie automatiche/fisse, funicolari e ascensori inclinati.

LIVELLO C — BASSA

Sciovie / Scale Mobili

Sciovie, slittinovie, ascensori verticali pubblici, scale e marciapiedi mobili.

SLIDE 31 | DECRETO APERTURE — NULLA OSTA TECNICO

Procedura di Rilascio del Nulla Osta Tecnico (NOT) sul Progetto per Tipo A e B

Presentazione dell'Istanza NOT

- Invio del progetto definitivo/esecutivo corredato dall'Analisi di Sicurezza.
- Attestazione di conformità alle norme tecniche ed al Regolamento (UE) 2016/424.
- Presentazione degli elaborati per le opere civili, elettromeccaniche e linea.
- Esame dell'istanza a cura dell'Ufficio Operativo Territoriale ANSFISA competente.

Emissione e Validità del NOT

- Emissione del provvedimento di NOT entro i termini fissati dal regolamento.
- Fissazione delle prescrizioni vincolanti da rispettare durante la fase costruttiva.
- Validità del NOT legata ai tempi di realizzazione previsti nel cronoprogramma.
- L'assenza di NOT osta all'inizio dei lavori per i componenti di sicurezza.

SLIDE 32 | DECRETO APERTURE — TIPO C E PARERI

Procedura Semplificata Tipo C e Ruolo del Parere Vincolante ANSFISA

Procedimento Tipo C (Bassa Complessità)

- Presentazione del progetto corredato da asseverazione del progettista abilitato.
- Competenza del procedimento in capo agli Enti Locali/Regioni delegate.
- Controlli concentrati sulla rispondenza ai manuali tecnici di omologazione.
- Termini procedimentali abbreviati per favorire la tempestività dei cantieri.

Parere Vincolante ANSFISA

- Rilascio del parere obbligatorio nei casi previsti per interferenze o deroghe.
- Verifica del rispetto dei criteri generali di sicurezza antincendio e soccorso.
- Possibilità dell'Agenzia di disporre prescrizioni integrative non derogabili.
- Inserimento del parere nella determina finale dell'Ente Concedente.

SLIDE 33 | DECRETO APERTURE — VARIANTI E MODIFICHE

Distinzione tra Modifiche Rilevanti e Non Rilevanti ai Fini della Sicurezza

Modifiche Rilevanti (Soggette a NOT)

- Variazione della velocità d'esercizio, della portata oraria o della tensione funi.
- Sostituzione del sistema di azionamento principale, del freno o del circuito di sicurezza.
- Spostamento o modifica strutturale di sostegni di linea e pulegge motrici.
- Introduzione di nuovi veicoli con geometria o massa differenti dall'origine.

Modifiche Non Rilevanti (Asseverate)

- Sostituzione di componenti con ricambi identici forniti dal costruttore originario.
- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di ripristino funzionale.
- Adeguamenti di dettaglio che non alterano le prestazioni generali di sicurezza.
- Comunicazione preventiva al DE con relazione tecnica e registrazione nel registro.

SLIDE 34 | DECRETO APERTURE — VERIFICHE E PROVE

Esecuzione delle Verifiche e Prove Funzionali ex Art. 5 DPR 753/80

Prescrizioni Tecniche ed Operative

- Controlli preliminari a vuoto: allineamento funi, circuiti elettrici e sensori.
- Prove di carico dinamico simulato con zavorra per la verifica dei freni.
- Simulazione di guasto elettrico e prova del motore d'emergenza di riserva.
- Verifica delle accelerazioni trasmesse ai viaggiatori mediante accelerometri.



SLIDE 35 | DECRETO APERTURE — COMMISSIONI DI VERIFICA

Composizione delle Commissioni e Ruolo dei Soggetti Terzi Riconosciuti

Composizione della Commissione

- Presieduta da Funzionario Delegato ANSFISA o dell'Autorità Competente.
- Partecipazione obbligatoria del Direttore d'Esercizio e del Direttore dei Lavori.
- Coinvolgimento dei rappresentanti dei Vigili del Fuoco per gli aspetti antincendio.
- Presenza dei tecnici specialisti dei costruttori dell'impianto.

Verbale e Rilascio Autorizzazione

- Verbalizzazione analitica dell'esito di ogni singola prova eseguita in campo.
- Rilascio dell'Autorizzazione all'Apertura in caso di esito favorevole privo di riserve.
- Apposizione di eventuali prescrizioni d'esercizio temporanee a carico del DE.
- Validità del provvedimento per l'inizio immediato del servizio al pubblico.

SLIDE 36 | DECRETO ANSFISA N. 0081906 DEL 28/12/2023

Regolamento sull'Autorizzazione di Sicurezza per la Gestione degli STIF

Oggetto e Campo di Applicazione

- Istituzione del titolo autorizzativo obbligatorio per gli Esercenti di impianti fissi.
- Trattamento uniforme per trasporti urbani ed extraurbani a guida vincolata.
- Transizione verso la gestione sistemica della sicurezza basata sulle direttive UE.
- Certificazione della capacità tecnica ed organizzativa dell'impresa esercente.

Obbligatorietà del Titolo

- Nessun impianto può rimanere in pubblico servizio privo dell'AdS in corso di validità.
- Requisito vincolante per l'erogazione dei contributi e corrispettivi di servizio.
- Integrazione dei requisiti tecnici dell'impianto con i requisiti gestionali dell'azienda.
- Riesame e rinnovo periodico programmato a cadenza quinquennale.

SLIDE 37 | DECRETO 81906/2023 — IL SGS OBBLIGATORIO

Struttura ed Requisiti Fondamentali del Sistema di Gestione della Sicurezza

I Pilastri del SGS

- Politica della sicurezza formalizzata e sottoscritta dall'Alta Direzione aziendale.
- Processo continuo di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi.
- Definizione delle procedure operative di esercizio, manutenzione e gestione emergenze.
- Piani di formazione, addestramento e qualificazione del personale d'impianto.

Organigramma e Mansioni

- Definizione chiara di ruoli, responsabilità e poteri nell'organigramma aziendale.
- Garantire l'indipendenza delle funzioni di controllo della sicurezza da quelle commerciali.
- Gestione della documentazione, registrazione delle modifiche e tracciabilità.
- Attuazione delle azioni correttive a seguito di anomalie, quasi-incidenti o audit.

SLIDE 38 | DECRETO 81906/2023 — RSGS E DIREZIONE

Il Ruolo del Responsabile SGS ed Interfaccia con il Direttore d'Esercizio

Designazione e Compiti del RSGS

- Nomina formale da parte dell'Esercente del Responsabile del SGS (RSGS).
- Requisiti di competenza in materia di gestione dei sistemi di sicurezza.
- Monitoraggio dell'efficacia del SGS tramite indicatori di prestazione (KPI).
- Organizzazione degli audit interni di sicurezza e gestione dei rapporti con ANSFISA.

Coordinamento Operativo con il DE

- Piena integrazione tra le procedure del SGS e gli Ordini di Servizio del DE.
- Condivisione delle risultanze della manutenzione e delle schede CND.
- Validazione congiunta del Piano di Emergenza e delle esercitazioni di soccorso.
- Firma condivisa per gli adempimenti legati al mantenimento dell'AdS.

SLIDE 39 | DECRETO 81906/2023 — ISPEZIONI INDIPENDENTI

Verifiche Periodiche affidate a Soggetti Terzi Indipendenti e Qualificati

Principio di Terzietà

- Affidamento dei controlli periodici a Soggetti Terzi autonomi dall'Esercente.
- Garantire l'assenza di conflitti di interesse ed imparzialità nelle valutazioni.
- Iscrizione dei verificatori negli elenchi ed albi riconosciuti da ANSFISA.
- Esecuzione di ispezioni strumentali e verifiche documentali approfondite.

Oggetto dei Controlli Terzi

- Verifica dello stato di conservazione di funi, pulegge e carrelli di linea.
- Controllo di rispondenza delle tarature dei freni e dei sistemi di sicurezza.
- Audit di rispondenza tra le procedure del SGS e la reale prassi operativa in stazione.
- Emissione del report di ispezione inviato direttamente alla piattaforma ANSFISA.

SLIDE 40 | DECRETO 81906/2023 — VIGILANZA E DIGITALIZZAZIONE

Audit di Vigilanza ANSFISA, Tracciabilità Digitale e Registro Eventi

Attività di Audit dell'Agenzia

- Svolgimento di audit programmati ed ispezioni improvvise in campo.
- Esame della documentazione SGS e verifica sul livello di applicazione.
- Intervistazione del personale operativo sulle procedure di sicurezza.
- Emissione di schede di non conformità (NC) e raccomandazioni correttive.

Piattaforma Informatizzata Cloud

- Obbligo di caricamento dei dati di esercizio sul portale in-cloud ANSFISA.
- Inserimento dei report di manutenzione, dei verbali CND e degli incidenti.
- Monitoraggio in tempo reale dello stato autorizzativo di tutti gli impianti.
- Standardizzazione delle comunicazioni tra Esercente, DE ed Autorità.

SLIDE 41 | DECRETO 81906/2023 — SANZIONI E DECADENZA

Regime Sanzionatorio, Sospensione e Revoca dell'Autorizzazione di Sicurezza

Sospensione dell'AdS

- Disposta in caso di carenze gravi nel SGS o mancata risoluzione delle NC.
- Effetto immediato: blocco dell'esercizio pubblico fino al ripristino delle condizioni.
- Nomina di un commissario o prescrizione di interventi manutentivi straordinari.
- Obbligo di nuova verifica ispettiva prima della riapertura.

Revoca e Sanzioni Pecuniarie

- Revoca definitiva dell'AdS in caso di violazioni intenzionali o incidenti gravissimi.
- Applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie commisurate alla gravità.
- Segnalazione della decadenza agli Enti Concedenti per la risoluzione del contratto.
- Responsabilità diretta del Legale Rappresentante e del Direttore d'Esercizio.

SLIDE 42 | DECRETO ANSFISA N. 0000260 DEL 2025

Disciplina Specifica dell'Autorizzazione di Sicurezza per Impianti a Fune

Finalità e Specializzazione

- Decreto attuativo che calibra l'AdS sulle specificità degli impianti a fune.
- Superamento della normativa generica per rispondere alle peculiarità alpine.
- Integrazione delle prescrizioni tecniche funiviarie con la gestione sistemica.
- Definizione dei requisiti per il rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'AdS.

Entrata in Vigore e Scadenze

- Fissazione del termine per il completamento del processo di adeguamento.
- Obbligo di presentazione della domanda di AdS entro i termini transitori.
- Piena operatività del regime di autorizzazione a partire dal 30 giugno 2026.
- Valenza per tutti gli impianti in servizio pubblico sul territorio nazionale.

SLIDE 43 | DECRETO 260/2025 — CAMPO DI APPLICAZIONE

Tipologie di Impianti Fune Soggetti all’Autorizzazione di Sicurezza

Prescrizioni Tecniche ed Operative

- Funivie bifune a movimento alternato o continuo e cabinovie ad agganciamento automatico.
- Seggiovie ad agganciamento fisso ed automatico, funicolari ed ascensori inclinati.
- Sciovie e slittinovie in servizio pubblico di trasporto sciatori.
- Esclusione degli impianti adibiti esclusivamente al trasporto privato di cose.



SLIDE 44 | DECRETO 260/2025 — ALLEGATO A

Requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza per Impianti a Fune

Valutazione dei Rischi Funivari

- Focus specifico sui rischi di scarrucolamento fune, caduta veicoli e guasti freni.
- Gestione delle variabili ambientali: vento forte, formazioni di ghiaccio e sbalzi termici.
- Monitoraggio dei fattori umani nelle operazioni di imbarco e sbarco passeggeri.
- Procedure di controllo per la prevenzione degli urti nelle stazioni di virata.

Manutenzione e Controllo Componenti

- Tracciabilità rigorosa di ogni intervento effettuato sulle funi e morsetti.
- Gestione dei ricambi critici forniti dai costruttori o certificati CE.
- Pianificazione dei controlli CND e calibrazione degli strumenti di prova.
- Audit interni semestrali diretti a verificare l'applicazione dell'Allegato A.

SLIDE 45 | DECRETO 260/2025 — CERTIFICAZIONE ASSEVERATA

La Certificazione Annuale Asseverata rilasciata dal Direttore d'Esercizio

Natura dell'Asseverazione

- Dichiarazione formale rilasciata dal DE sotto la propria responsabilità legale.
- Attestazione del corretto svolgimento di tutte le manutenzioni e controlli previsti.
- Conferma del permanere dei requisiti di sicurezza per il pubblico esercizio.
- Controsignata dal Responsabile SGS (RSGS) e dal SRM aziendale.

Trasmissione ed Effetti

- Invio telematico obbligatorio ad ANSFISA prima dell'inizio della stagione d'esercizio.
- Costituisce condizione inderogabile per la prosecuzione della validità dell'AdS.
- Sostituisce il vecchio verbale di verifica presenziato dai funzionari statali.
- Espone il DE alle sanzioni penali ed amministrative in caso di falsa attestazione.

SLIDE 46 | DECRETO 260/2025 — IL RUOLO DEL SRM

Il Soggetto Responsabile della Manutenzione (SRM) per Veicoli e Componenti

Inquadramento e Designazione

- Introduzione della figura del SRM per assicurare lo stato di manutenzione dei rotabili.
- Designazione da parte dell'Esercente di struttura interna o ditta specializzata.
- Requisiti di qualificazione ed accreditamento nell'ambito del settore funiviario.
- Indipendenza operativa nell'esecuzione delle revisioni sui sottosistemi.

Compiti e Flussi Informativi

- Gestione del piano di manutenzione del materiale rotabile e componenti di linea.
- Archiviazione dei dati manutentivi sul registro elettronico dell'impianto.
- Rilascio dell'attestazione di avvenuta manutenzione al Direttore d'Esercizio.
- Segnalazione immediata al DE di qualsiasi anomalia o difetto seriale riscontrato.

SLIDE 47 | DECRETO 260/2025 — TRANSITORIO E SANATORIE

Disciplina del Periodo Transitorio di 18 Mesi e Salvaguardia dell'Esercizio

Fase di Prima Applicazione

- Concessione di una finestra temporale di 18 mesi per la presentazione delle istanze.
- Salvaguardia della continuità dell'esercizio degli impianti regolarmente in funzione.
- Possibilità di ottenere un'Autorizzazione Provvisoria di Sicurezza in pendenza di esame.
- Pianificazione graduale degli audit da parte degli Uffici Territoriali ANSFISA.

Adeguamento dei Sistemi Esistenti

- Obbligo di redazione del piano di adeguamento SGS per gli impianti storici.
- Integrazione della documentazione d'impianto priva di fascicolo CE d'origine.
- Supporto tecnico fornito dalle associazioni di categoria per la modulistica.
- Decadenza delle facoltà derogatorie allo scadere inderogabile dei 18 mesi.

SLIDE 48 | DECRETO 260/2025 — PIATTAFORMA DIGITALE

Funzionalità della Piattaforma Cloud ANSFISA per gli Impianti a Fune

Gestione Informatizzata delle Pratiche

- Portale unico per il caricamento delle istanze di AdS, NOT e deroghe.
- Firma digitale e marca temporale su tutti gli elaborati depositati.
- Profilazione degli accessi per Esercenti, Direttori d'Esercizio ed Ispettori.
- Notifica automatica delle scadenze di revisione, controlli CND e certificazioni.

Banca Dati Nazionale STIF

- Creazione dell'anagrafe digitale di tutti gli impianti a fune del territorio italiano.
- Raccolta dei dati storici di esercizio, guasti, fermi e report di infortunio.
- Elaborazione di analisi statistiche sul livello di rischio per orientare gli audit.
- Trasparenza amministrativa e tracciabilità nei rapporti con le Regioni.

SLIDE 49 | DECRETO ANSFISA N. 0000199 DEL 19/12/2024

Nuove Norme Regolamentari sull'Esercizio Pubblico e Attività Ispettive

Natura e Finalità del Decreto 199

- Riforma organica del regime di esercizio, controlli e verifiche per gli impianti fissi.
- Attuazione del principio di semplificazione e responsabilizzazione dei professionisti.
- Superamento definitivo e sostituzione del previgente Decreto 185/2024.
- Riorganizzazione delle attività ispettive statali in un'ottica di supervisione.

Pilastri della Riforma 199

- Eliminazione del presenziamento prescrittivo statale per le verifiche annuali.
- Affidamento al Direttore d'Esercizio della potestà di apertura d'esercizio.
- Certificazione mediante Asseverazione Digitale (DIA-TIF).
- Verifiche periodiche biennali trasferite ai Verificatori Terzi Indipendenti.

SLIDE 50 | DECRETO 199/2024 — ESTRATTO ARTICOLI CHIAVE

Analisi della Struttura del Decreto: Dagli Obblighi Esercente alle Ispezioni

Art. 1 - 4: Obblighi e Personale

- Art. 1: Ambito di applicazione esteso a fune, ascensori, scale e marciapiedi mobili.
- Art. 2: L'Esercente garantisce la disponibilità di risorse idonee e ricambi originali.
- Art. 3: Responsabilità esclusiva del DE sulla corretta conduzione delle verifiche.
- Art. 4: Requisiti di idoneità fisica e psicologica del personale operativo di linea.

Art. 5 - 8: Verifiche e Vigilanza

- Art. 5: Verifiche periodiche ed invio della DIA-TIF almeno 20 giorni prima dell'avvio.
- Art. 6: Intervento dei Verificatori Terzi Indipendenti per le prove approfondite.
- Art. 7: Potestà di ispezione diretta ed inopinata degli ispettori ANSFISA.
- Art. 8: Disposizioni transitorie e regime sanzionatorio per le inosservanze.

SLIDE 51 | DECRETO 199/2024 — VERIFICHE ANUALI

Nuova Procedura per le Verifiche Periodiche Annuali e Ruolo del DE

Conduzione delle Verifiche Annuali

- Esecuzione delle prove funzionali e dei controlli a cura del DE e Capo Servizio.
- Non è più richiesta la presenza fisica in campo dei funzionari ANSFISA.
- Verifica del rispetto del piano di manutenzione e dello stato di conservazione.
- Prove dei freni, dei circuiti di sicurezza e simulazione di guasto in stazione.

Responsabilità dell'Asseverazione

- Il DE rilascia il verbale delle prove con espresso giudizio di idoneità all'esercizio.
- Trascrizione dell'esito favorevole sul Registro Giornale e sul Libretto d'Impianto.
- Attestazione di piena rispondenza delle strutture e componenti alle norme vigenti.
- Invio immediato della documentazione sulla piattaforma telematica ANSFISA.

SLIDE 52 | DECRETO 199/2024 — IL MODELLO DIA-TIF

La Dichiarazione di Inizio Attività (DIA-TIF) per la Riapertura Stagionale

Contenuto della DIA-TIF

- Modello informatico unificato per la notifica di riapertura stagionale dell'impianto.
- Contiene l'asseverazione del DE, l'elenco del personale abilitato ed il verbale prove.
- Attestazione di avvenuto svolgimento delle esercitazioni di soccorso simulato.
- Dichiarazione di validità della copertura assicurativa per la responsabilità civile.

Termini e Riapertura

- Presentazione obbligatoria ad ANSFISA almeno 20 giorni prima della data di riapertura.
- Formazione del silenzio-assenso o delibera esplicita ai fini dell'avvio del servizio.
- Facoltà di ANSFISA di disporre ispezioni a campione prima o dopo la riapertura.
- L'assenza di DIA-TIF comporta l'illegittimità dell'esercizio e la chiusura dell'impianto.

SLIDE 53 | CIRCOLARE CHIARIMENTI DECRETO 199

Indicazioni Operative di Linea Guida ed Abrogazioni Normative

Superamento del Decreto 185/2024

- Chiarimento formale sull'abrogazione integrale del previgente Decreto 185/2024.
- Eliminazione delle sovrapposizioni e delle ambiguità interpretative riscontrate.
- Conferma della piena validità delle procedure previste dal Decreto 199/2024.
- Linee guida per la corretta compilazione della modulistica telematica.

Abrogazioni e Rinvii Normativi

- Abrogazione delle disposizioni del DPR 753/80 incompatibili con il nuovo assetto.
- Armonizzazione con i Decreti AdS 81906/2023 e 260/2025 per l'attività ispettiva.
- Mantenimento della validità dei patentini abilitativi rilasciati secondo le vecchie norme.
- Conferma dei limiti delle Unità Convenzionali di Impegno (U.C.I.) per DE e RdE.

SLIDE 54 | CIRCOLARE CHIARIMENTI — VERIFICATORI TERZI

Disciplina dei Verificatori Terzi Indipendenti e Moratoria al 15/11/2025

Ruolo dei Verificatori Terzi

- Professionisti o Organismi abilitati da ANSFISA per le verifiche approfondite.
- Conduzione delle verifiche periodiche biennali e delle revisioni quinquennali.
- Obbligo di terzietà assoluta rispetto all'Esercente, al DE ed al costruttore.
- Invio del rapporto ispezione direttamente all'Agenzia senza intermediazioni.

Moratoria al 15 Novembre 2025

- Introduzione di un periodo transitorio per consentire il popolamento degli elenchi.
- Fino al 15/11/2025 le verifiche possono essere svolte dal DE con asseverazione.
- Salvaguardia della continuità d'esercizio nelle more dell'accreditamento dei Terzi.
- Scadenza inderogabile della moratoria con obbligo di ricorso ai Terzi dal 16/11/2025.

SLIDE 55 | DECRETO 199/2024 — REQUISITI SANITARI

Idoneità Tecnico-Sanitaria del Personale e Limiti di Età per DE e CS

Visite Mediche di Idoneità

- Obbligo di sottoposizione a visita medica preventiva e periodica del personale.
- Accertamento dei requisiti visivi, uditivi, psicomotori e di resistenza allo stress.
- Verifica dell'assenza di condizioni di dipendenza da alcool o sostanze psicotrope.
- Rilascio del certificato di idoneità da parte del Medico Competente ex D.Lgs. 81/08.

Limiti di Età per DE e Capo Servizio

- Fissazione del limite di età standard a 70 anni per il mantenimento dei patentini.
- Possibilità di proroga annuale dell'idoneità oltre i 70 anni previa visita specialistica.
- Certificazione medica integrativa rilasciata da strutture sanitarie pubbliche.
- Decadenza automatica dal titolo abilitativo in caso di esito negativo dei controlli.

SLIDE 56 | DECRETO 199/2024 — VIGILANZA E ISPEZIONE

Potere di Ispezione Diretta ANSFISA e Vigilanza a Campione sugli Impianti

Modalità di Esecuzione delle Ispezioni

- Svolgimento di ispezioni inopinate o preavvisate da parte degli ispettori ANSFISA.
- Accertamento sul campo della reale rispondenza dell'impianto alle asseverazioni.
- Verifica del funzionamento dei circuiti di sicurezza, freni e dispositivi di linea.
- Controllo della tenuta del Registro Giornale e della presenza del personale abilitato.

Provvedimenti a Seguito di Ispezione

- Diffida a rimuovere eventuali non conformità lievi entro un termine prefissato.
- Ordine immediato di sospensione dell'esercizio in caso di pericolo imminente.
- Segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali false attestazioni del DE.
- Emissione del verbale di ispezione inviato all'Esercente ed all'Ente Concedente.

SLIDE 57 | MATRICE COMPARATIVA NORMATIVA

Confronto Integrale Tra i Decreti Trattati nelle Fonti del Corso

Normativa Fondamentale e Storica

- D.P.R. 753/80: Quadro generale di polizia, sicurezza e responsabilità penale/civile.
- D.M. 18/09/1975: Prescrizioni tecniche specifiche per scale e marciapiedi mobili.
- D.D. 17/04/2012: Disciplina derogatoria per le proroghe di vita tecnica (max 4 anni).
- D.M. 203/2015: Inquadramento delle revisioni generali e limiti temporali.

Nuova Regolamentazione ANSFISA (2023-2025)

- Decreto Aperture 29/12/2023: Procedura NOT e collaudi articolati su livelli A, B e C.
- Decreti AdS 81906/2023 & 260/2025: Obbligo SGS, certificazione asseverata e SRM.
- Decreto 199/2024 & Circolare: Verifiche DE, modello DIA-TIF e Terzi Indipendenti.
- Decreto Formazione 03/02/2025: Accreditamento centri e corsi obbligatori.

SLIDE 58 | CHECK-LIST OPERATIVA — DIRETTORE D'ESERCIZIO

Vademecum di Autovalutazione per la Conformità a Tutti i Decreti

Adempimenti Tecnico-Autorizzativi

- Verifica validità dell'Autorizzazione di Sicurezza (AdS) ex Decreto 260/2025.
- Trasmissione della DIA-TIF ad ANSFISA almeno 20 giorni prima dell'apertura.
- Verifica delle scadenze di vita tecnica e programmazione revisioni (D.M. 203/2015).
- Controllo dell'esecuzione dei controlli CND e MTD sulle funi (D.D. 144/2016).

Gestione Personale e Manutenzioni

- Verifica del possesso dei patentini e visite mediche del personale (Decreto 199/2024).
- Approvazione ed aggiornamento del Regolamento di Esercizio e Piano di Soccorso.
- Esecuzione dell'esercitazione annuale di evacuazione simulata (D.D. 86/2017).
- Supervisione sulla corretta compilazione del Registro Giornale e Libretto.

SLIDE 59 | CHECK-LIST OPERATIVA — CAPO SERVIZIO

Controllo Quotidiano in Stazione Prima dell'Apertura al Pubblico

Prescrizioni Tecniche ed Operative

- Esecuzione della corsa di prova a vuoto dell'impianto a velocità nominale.
- Verifica visiva dell'allineamento fune, pulegge di stazione e rulliere di linea.
- Test funzionale dei pulsanti di arresto di emergenza e del freno di servizio/emergenza.
- Firma del Registro Giornale di stazione attestante l'esito favorevole dei controlli.



SLIDE 60 | CONCLUSIONI E CHIUSURA DEL CORSO

Sintesi dei Lavori, Bibliografia Normativa e Sessione Q&A

Sintesi dei Concetti Chiave

- La sicurezza degli impianti a fune è fondata sulla responsabilità primaria dell'Esercizio.
- Il Direttore d'Esercizio è il garante formale e sostanziale della pubblica incolumità.
- Il rispetto dei Decreti ANSFISA richiede rigore documentale e precisione tecnica.
- La formazione continua del personale è lo strumento principale di prevenzione.

Riferimenti e Sessione Q&A

- Consultazione dell'archivio normativo completo sul portale ufficiale ANSFISA.
- Utilizzo della Piattaforma Cloud per l'invio telematico delle asseverazioni.
- Apertura della sessione di discussione e quesiti tecnici da parte dei discenti.
- Rilascio dell'attestato di partecipazione al Corso di Aggiornamento Qualificato.